

"ANIME SALVE" OMAGGIO A FABRIZIO DE ANDRÈ - ARCORE

Fabrizio De André, il grande cantautore genovese scomparso prematuramente nel gennaio del 1999, è stato ricordato con una due giorni a lui dedicata alla Villa Borromeo D'Adda di Arcore. Per l'evento è stato anche realizzato un annullo postale a cura dell'Amministrazione Comunale. Finalmente al grande cantautore è stato dedicato almeno un annullo anche se molti si sarebbero aspettati un francobollo in occasione della emissione dedicata alla musica. Recentemente l'inserito mariano della rivista "l'Apostolo di Maria" della Comunità di San Luigi Grignion da Monfort, ha dedicato a De André un lungo servizio commentando positivamente le sue canzoni a tematica religiosa "la Buona Novella": "Laudate Dominum - L'infanzia di Maria - Il ritorno di Giuseppe - Il sogno di Maria - Ave Maria - Le tre madri - Il testamento di Tito - Laudate Hominem - via della croce -". All'epoca dell'uscita dell'album, in piena contestazione studentesca (1969-1970), fu molto criticato perché lui, "cantautore rivoluzionario", aveva scritto un album dedicato a Gesù... lui rispose: "perché Gesù Cristo è il più grande rivoluzionario della storia che combatteva per una realtà integrale piena di perdono... mentre altri ora combattono per imporre il loro potere!". Nella pubblicazione mariana è stata fatta una lunga riflessione del canto "Ave Maria", che ha messo in evidenza come la Vergine Maria sia una ispiratrice universale e che il cantautore aveva una profonda sensibilità religiosa e una grande devozione alla Madonna. Ne riportiamo il testo:

**"E te ne vai, Maria, tra l'altra gente
che si raccoglie intorno al tuo passare,**

**siepe di sguardi che non fanno male
nella stagione di essere madre.**

**Sai che fra un'ora forse piangerai
poi la tua mano nasconderà un sorriso:**

**gioia e dolore hanno il confine
incerto
nella stagione che illumina il viso.**

**Ave Maria, adesso che sei donna,
ave alle donne come te, Maria**

**femmine un giorno per un nuovo amore
povero o ricco, umile o Messia.**

**Femmine un giorno e poi madri per
sempre
nella stagione che stagioni non sente.**

